



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

VI DIREZIONE "AMBIENTE" – Ufficio controlli RIFIUTI

Via Lucania n. 20, 98124 Messina - Tel. 0907761927/928 – fax 0907761958

www.provincia.messina.it - e-mail: c.sarlo@provincia.messina.it e-mail:

VI Direzione Ambiente

Servizio Controllo Gestione Rifiuti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Rinnovo della Determinazione Dirigenziale n. 83 del 12/09/2011, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di iscrizione nel registro provinciale dei recuperatori rifiuti, al nr. 22/2016, a favore della ditta "TRAS.M.EDIL" di Polito Mario e C. S.n.C.", per il proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in nell'impianto Contrada Casalotto S.P. 49 Faro Superiore del Comune Messina",

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

Proposta N. 1183 del 10/11/2016

Determinazione N. 1156 del 14/11/16

1157

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs n. 4 del 16/01/2008 recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare:
- "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce"z.b , non figurano gli impianti di messa in riserva ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto".
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006";
- VISTO** il D.M.A. n. 72 del 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D.Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTO** la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 suballegato 1 e 2 suballegato 1 del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 05 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all'art. 193 D.Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D.Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** il D.lgs 151/2005 e ss.mm.ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- VISTO** la Circolare 7 novembre 2013, prot. n. 0049801 recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.C.M. 21 dicembre 2015 che ha confermato il D.P.C.M. 17 dicembre 2014 e quindi, anche per la dichiarazione 2016 (dati 2015), i soggetti obbligati devono utilizzare la stessa modulistica e le stesse istruzioni della dichiarazione 2015 (dati 2014);
- VISTA** la D.D. n. 83 del 12.09.2011, avente validità di 5 anni sino al 11/09/2016, a firma del dirigente pro-tempore di questo Dipartimento modificata, con la quale la ditta

“TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C.”, ” è stata iscritta, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. ____/11, per l'espletamento delle operazioni di Messa in Riserva R13 di cui all'allegato c) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05.02.1998, modificato con D.M.A. n. 186 del 05/04/2006;

- VISTA** la D.D. n. 01 del 14/01/2014, di modifica della D.D. n. 83/2011, limitatamente all'aumento dei quantitativi autorizzati da 3000 tonn a 14990 e relativa variazione di classe da VI a IV;
- VISTA** la D.D. n. 1272 del 27/11/2015, di modifica della D.D. n. 83/2011, limitatamente all'inserimento di altre tipologie di rifiuti non pericolosi ed aumento dei quantitativi autorizzati da 14990 a 59.990 con variazione di classe da IV a III di cui al D.M.A. n. 350/98;
- VISTA** la P.E.C. del 27/05/2016 (assunta al protocollo generale di questo Ente in data 30/05/2016 al n. 0017843), con la quale la ditta “TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C.”, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 216 co. 5 del D.Lgs n. 152/06, comunicazione di prosecuzione dell'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi, svolta nell'impianto sito in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina, alle stesse condizioni di cui alla suddetta D.D. n. 83/2011;
- VISTA** l'istanza della ditta “TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C.”, pervenuta dall'Ufficio S.U.A.P. del Comune di Messina con P.E.C. del 29/06/2016 (assunta al protocollo generale di questo Ente in pari data al n. 0021518), con la quale, ai sensi dell'art. 216 co. 5 del D.Lgs n. 152/06, chiede la prosecuzione dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto sito in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina, alle stesse condizioni di cui alla suddetta D.D. n. 83/2011;
- VISTO** il verbale di sopralluogo del 12/09/2016 (perfezionato in data 14/09/2016) effettuato da questa Direzione Ambiente, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152/06, presso l'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina; che con il suddetto verbale, rispetto al sopralluogo del 14/01/2014, sono state accertate lievi criticità dell'area dedicata alla attività R13, dovute a lavori edilizi per il miglioramento della stessa a, assegnando al gestore, come disposto dall'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, il termine di 60 gg. dal 14/09/2016, per eliminare le difformità riscontrate;
- VERIFICATO** che la ditta è in regola con i versamenti relativi ai diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori rifiuti per le attività R13 l'anno 2015 e 2016;
- RITENUTO** che la documentazione presentata dalla ditta “TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C.”, soddisfa i requisiti per l'iscrizione nel registro provinciale recuperatori rifiuti di cui all'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per il proseguimento della predetta attività di messa in riserva R13, presso l'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina;
- VISTO** l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
- VISTO** il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo Statuto Provinciale;
- VISTA** la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i liberi consorzi comunali e le città metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
- VISTA** La Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi Consorzi e Città Metropolitane";
- VISTA** l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
- VISTO** l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

Per le motivazioni sopra esposte

PROPONE

di procedere, ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, all'emissione di un provvedimento di rinnovo dell'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti, al nr. 22/2016, a favore della ditta “TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C.”, per il proseguimento sin dal 14/09/2016 – *nel rispetto delle prescrizioni riportate nel succitato verbale di sopralluogo del 12/09/2016 e redatto in data 14/09/2016* -

dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina, alle stesse condizioni di cui alla D.D. n. 83 del 12.09.2011 scaduta in data 11/09/2016, modificata ed integrata con D.D. n. 01 del 14/01/2014 e D.D. n. 1272 del 27/11/2015.

Data 04/11/2016

Il Resp. Uff. Contr. Gest. Rifiuti
Per. Ind. Eugenio Faraone

Il Resp. Uff. Aut. e Sanz.
Dott.ssa Rossella Arnò

Il Resp. Serv. Contr. Gest. Rifiuti
Dott.ssa Concetta Sarlo

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di leggi ed ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di considerare il presente atto provvisorio, nonché suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

DISPONE

RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;

PROCEDERE ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., all'iscrizione della ditta "TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C", nell'apposito registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, al n. 22/2016, per il proseguimento dell'attività di messa in riserva di cui all'allegato c) del suddetto decreto, di rifiuti non pericolosi individuati all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina, **avente**:

- sede legale: Messina Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore;
- sede impianto: Messina Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore;
- Iscrizione Camera di Commercio di Messina: in data 08/05/1996 al REA n. 154053
- Codice Fiscale: 01950400836;
- Partita IVA: 01950400836;
- Cod. Attività Economica: 154053;
- Pos. INAIL Messina: 10759508-96; - Pos. INPS Messina : 48060575145018233GR
- Legale Rappresentante: Polito Giuseppe, nato a Messina il 03/09/1971 ed ivi residente in via Verdi Villaggio Faro Superiore Codice fiscale <PLTGPP71P03F158FL>;
- Responsabile Tecnico: Polito Giuseppe, nato a Messina il 03/09/1971 ed ivi residente in via Verdi Villaggio Faro Superiore Codice fiscale <PLTGPP71P03F158FL>;

EMETTERE nuovo provvedimento di iscrizione al suddetto registro, a favore della ditta "TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C", avente validità di cinque anni 5(cinque), con decorrenza dal 14/09/2016, data di perfezionamento dell'iter procedurale di iscrizione;

AUTORIZZARE la gestione dell'attività di messa in riserva R13 di cui all'allegato C del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., delle tipologie di rifiuti non pericolosi, individuate all'allegato 1- suballegato 1 al D.M.A. 05.02.1998(modificato dal D.M.A. n. 186/06) e riportate nella sottostante tabella, presso l'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina:

R13 MESSA IN RISERVA

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[150104][160117] [170405]	2000
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[150104][170401][170402] [170403][170404][170406] [170407]	2000
8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	[200110] 200111]	1000
8.9	Rifiuti di indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-	[200110] 200111]	500

	consumo con		
9.1	scarti di legno e sughero, imball di legno...	[170201]	2000
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170107][170802] [170904][200301]	26.000
7.6	Rifiuti di conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo"	[170302] [200301]	4990
7.31 bis	Rifiuti di Terre e rocce da scavo	[170504]	19.500
16.1 lett. 1	Rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale	[200201]	2000
Per una quantità complessiva annua pari a tonn 59.990, corrispondente alla Classe III del DMA 350/98			

PRESCRIVERE che l'attività di messa in riserva R13 venga effettuata nell'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina, alle stesse condizioni operative di cui alla D.D.n. 83 del 12.09.2011(scaduta in data 11/09/2016), modificata ed integrata con D.D. n. 01 del 14/01/2014 e D.D. n. 1272 del 27/11/2015, e alle modalità indicate nella documentazione presentata dalla ditta "TRAS.M.EDIL di Polito Mario e C. S.n.C", agli atti di questo Ufficio e secondo quanto riportato nella soprastante tabella;

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto produca, entro 30 giorni, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, la documentazione prescritta nel richiamato verbale di sopralluogo del 12/09/2015 e completato in data 14/09/2016. In difetto

PRESCRIVERE che il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che ogni eventuale variazione relativa alla modifica della ragione sociale della Ditta, sede legale o Legale Rappresentante, Respons.le Tecnico, ecc, deve essere comunicata, in tempi brevi, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 debba essere presentata al S.U.A.P. del Comune di Messina, secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 59/2013, almeno 90 giorni prima della scadenza di cui all'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06. Tale procedura, senza condizione, deve essere seguita anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/201, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il tramite del competente S.U.A.P., secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

PRESCRIVERE 1) che la gestione delle tipologie di rifiuti conferiti all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente quanto indicato puntualmente negli allegati 1-2-3-4-5 al D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

2) che la ditta presenti, con cadenza semestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

3) che la ditta trasmetta a questo Ufficio, anche a mezzo fax, l'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno;

4) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione;

5) che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Casalotto S.P. 49, Faro Superiore del Comune Messina, in cui vengono svolte le operazioni di

PRESCRIVERE che l'esercizio delle suddette operazioni di messa in riserva R13, fatte salve le autorizzazioni, visti, pareri e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali,

al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI D.Lgs n. 152/06 - avvenga nel rispetto delle:

1) disposizioni di cui alla parte quarta del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

2) disposizioni in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro, come previsto dal D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.;

Che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) **alla diffida e sospensione** per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) **alla revoca del presente provvedimento**, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

PRESCRIVERE l'inoltro della presente determinazione all'Ufficio S.U.A.P. di Messina che ha inoltrato la richiesta per la successiva notifica del suddetto atto alla ditta interessata, all' A.R.P.A. di Palermo, alla ditta interessata per conoscenza, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente atto sostituisce i provvedimenti precedentemente rilasciati da questa Amministrazione.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Data 04/11/2016

IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico-amministrativa favorevole.

IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii., art. 55, 5° comma, della L. 142/90)

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni;

A norma dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, recepita con la L.R. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di Euro _____ imputata al cap _____

impegno n. _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

**2° DIR SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI**

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa
Messina 11/11/16 Il Funzionario

Dott. Antonino Calabrò

Dott. Antonino Calabrò